

## **SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*



2) *Codice di accreditamento:*

NZ00516

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONE LAZIO

3

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**Nuovi amici: i volontari in Servizio Civile**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**ASSISTENZA: A12 - DISAGIO ADULTO**

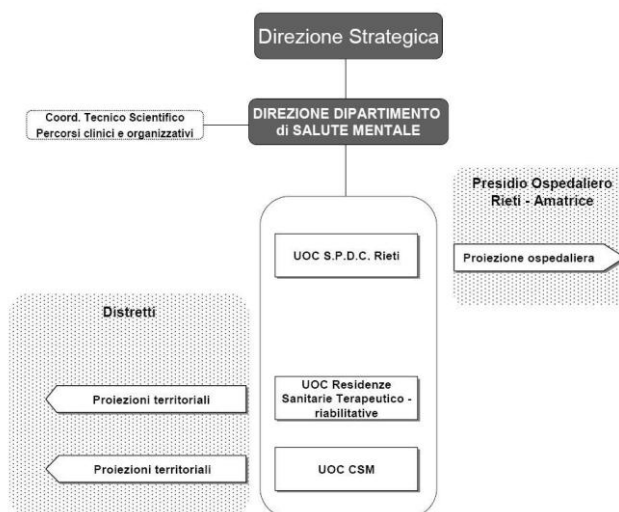
6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

L'ambito territoriale di realizzazione del progetto è la *Provincia di Rieti*, che si estende su una superficie totale di Km<sup>2</sup> 2.754 e comprende 73 comuni. La popolazione totale al 31 Dicembre 2008 è di n. 159.018 abitanti (Istat), di cui n. 81.187 riferito alla popolazione femminile, n. 77.831 alla popolazione maschile. Nell'**Azienda USL Rieti**, articolata in cinque Distretti socio-sanitari e tre Presidi ospedalieri, opera il **Dipartimento di Salute Mentale**.

#### **Il D.S.M.**

Il Dipartimento di Salute Mentale è la struttura operativa preposta alla promozione e tutela della salute mentale della popolazione e svolge attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle sofferenze mentali e psichiche. Esso è dotato di

autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile e a tal fine è organizzato in centri di costo e di responsabilità.



#### AREA D'INTERVENTO, DESTINATARI E BENEFICIARI:

L'ambito di intervento del progetto è quello del disturbo psichico e della malattia mentale.

Il Dipartimento di Salute Mentale, attraverso le sue strutture, **nel 2009 ha preso in carico oltre 3.500 utenti:**

*Dati CC.SS.MM. (Centri di Salute Mentale)*

Fascia di età	CSM Rieti	CSM Poggio Mirteto	CSM Fiamignano	TOTALE
fino a 24 anni	97	60	6	<b>163</b>
25 – 34 anni	144	123	33	<b>300</b>
35 – 44 anni	259	237	63	<b>559</b>
45 – 54 anni	543	226	54	<b>823</b>
55 – 64 anni	308	205	67	<b>580</b>
oltre 65 anni	410	564	142	<b>1.116</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.761</b>	<b>1.415</b>	<b>365</b>	<b>3.541</b>

*Destinatari diretti* del progetto dunque sono **le persone con problemi psichiatrici** che sono presi in carico dal Diagnosi e Cura, dai tre CSM, dalle strutture residenziali e dai tre Centri Diurni. *Beneficiari* principali saranno **le famiglie degli utenti psichiatrici** che mediante l'aiuto dei volontari in servizio civile, potranno rivolgersi ai servizi suddetti con maggiore facilità mediante il sostegno e l'accompagnamento nelle strutture preposte e nel rapporto quotidiano con gli operatori dell'equipe.

#### OFFERTA DEI SERVIZI

Nello specifico il Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda USL di Rieti opera attualmente attraverso le seguenti strutture:

- *Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C):* reparto ospedaliero per la diagnosi ed il trattamento dei disturbi mentali non curabili in modo adeguato presso i presidi territoriali.

- 3 CSM, siti in Rieti, Poggio Mirteto, Fiamignano. I Centri di Salute Mentale formulano i programmi terapeutico-riabilitativi e di risocializzazione, svolgono attività ambulatoriale e domiciliare.
- *Area Residenze Sanitarie (A.R.S.):* Comunità Terapeutica Riabilitativa (C.T.R.) “La Villa”, finalizzata prevalentemente alla riabilitazione di utenti giovani; Strutture Residenziali (S.R.) “Il Girasole” 1 e 2; Comunità Alloggio (C.A.) “Villa Belvedere”. Sono presidi finalizzati alla riabilitazione di soggetti che per particolari condizioni di patologia o di ambiente familiare abbisognano di un periodo di trattamento residenziale, con assistenza continua nelle 24 ore, a cui si accede su proposta dei CSM.
- 7 *Case Famiglia*, strutture residenziali destinate a pazienti con disturbi psichici stabilizzati, che hanno un buon grado di autonomia personale e che sono privi di adeguato supporto familiare. Prevedono un’assistenza socio-sanitaria limitata ad alcuni momenti della giornata.
- 3 *Centri Diurni*, siti in Rieti, Poggio Mirteto e Fiamignano. Sono strutture semi-residenziali dove i pazienti vengono seguiti con maggiore continuità; vi si svolgono attività riabilitative risocializzanti e vi si accede su proposta dei CSM.

*Dati CC.DD. (Centri Diurni)*

	Centro Diurno Rieti	Centro Diurno Poggio Mirteto	Centro Diurno Cicolano	TOTALE
Numero pazienti	35	16	8	<b>59</b>

### **CRITICITÀ RISCOstrate RISPETTO AI BISOGNI E CONCLUSIONI**

**Nei servizi suindicati operano figure sanitarie con ruoli prevalentemente clinici. Per un efficace progetto riabilitativo risulta invece essenziale la dimensione relazionale, e gli aspetti ludico-ricreativo-culturali che possono facilitare l'integrazione sociale del paziente psichiatrico inserito e supportato dalle strutture residenziali e semiresidenziali.**

E' a fronte di queste criticità che viene promosso il progetto di Servizio Civile nell'ambito del DSM, poiché è solo mediante il lavoro costante e quotidiano dei volontari a fianco del paziente psichiatrico è finalizzato ad evitare la cronicizzazione della patologia, a potenziare le capacità residue del paziente e a favorire la riappropriazione della capacità di autonomia e di risocializzazione.

### 7) *Obiettivi del progetto:*

#### **OBIETTIVO**

Potenziare le capacità residue della persona con problemi psichiatrici favorendo la riappropriazione della capacità di autonomia e l'avvio di un processo di socializzazione.

#### **INDICATORI**

*Indicatore 1:* Promuovere e organizzare almeno 3 momenti di festa durante l'anno aperti a familiari e amici esterni con la partecipazione degli utenti accolti.

*Indicatore 2: almeno 20 uscite programmate:*

- Visite presso Centri diurni della Provincia di Roma per lavori di gruppo, facilitazione del rapporto interpersonale per il raggiungimento di un sufficiente grado di autonomia.
- Visite presso mercati e negozi del territorio.

*Indicatore 3: realizzazione di almeno 2 laboratori creativo/espressivi durante l'anno (es. linguaggio non verbale, teatro) con esposizione dei lavori.*

*Indicatore 4: realizzazione di incontri di 10 autoaiuto con i genitori e i familiari degli utenti del servizio psichiatrico.*

*Indicatore 5: realizzazione dei soggiorni estivi, sia in montagna che al mare.*

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

**Azione 1 – Aumentare le opportunità migliorative della qualità di vita dell'utente psichiatrico, attraverso un aiuto personalizzato nell'espletamento di attività di vita quotidiana;**

**Attività necessarie**

- 1.1 Attività educative relative alle regole di comportamento all'interno di un gruppo e nel contesto sociale: fare e mantenere amicizie; gestione delle emozioni; gestione di situazioni stressanti.
- 1.2 Attività domestiche.
- 1.3 Attività di gestione del tempo libero.
- 1.4 Soggiorni estivi.

**Azione 2 – Implementare le occasioni di socializzazione, integrazione anche occupazionale degli utenti .**

**Attività necessarie**

- 2.1 Attività "espressive" che mirano al mantenimento e/o potenziamento della presa di coscienza di sé e dell'ambiente.
- 2.2 Tirocini formativi, inserimenti lavorativi e attività risocializzanti.
- 2.3 Attività di animazione ludico-ricreativa (Laboratorio teatrale e di drammatizzazione, Laboratorio di espressione corporea, Laboratorio di animazione musicale, Laboratorio di pittura e manipolazione)

**Azione 3 – Rafforzare i processi per la realizzazione di programmi di riabilitazione e risocializzazione**

**Attività necessarie**

- 3.1 Attività finalizzate a migliorare le abilità di comunicazione e linguaggio;
- 3.2 Attività per il potenziamento dell'ascolto a livello qualitativo;

- 3.3 Abilità di autonomia personale sociale e pre-lavorativa;  
 3.4 Abilità espressive; educazione alla salute, attività artigianali e occupazionali.

**Azione 4 – Favorire un percorso di recupero del rapporto con le famiglie di origine e di supporto dei familiari degli utenti:.**

**Attività necessarie**

4.1 Programmazione e gestione di incontri con le famiglie (ove presenti) e iniziative individuali o di gruppo all'esterno delle strutture residenziali e semiresidenziali.

4.2 Attività per il mantenimento - o la ricostruzione, laddove possibile - della rete primaria e delle eventuali reti amicali e familiari di ciascun ospite.

**DIAGRAMMA DI GANTT**

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Nome progetto: NUOVI AMICI: I VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</b>												
<b>Azione 1 – Aumentare le opportunità migliorative della qualità di vita dell'utente psichiatrico, attraverso un aiuto personalizzato nell'espletamento di attività di vita quotidiana;</b>												
1.1 Attività educative relative alle regole di comportamento all'interno di un gruppo e nel contesto sociale: fare e mantenere amicizie; gestione delle emozioni; gestione di situazioni stressanti.												
1.2 Attività domestiche.												
1.3 Attività di gestione del tempo libero.												
1.4 Soggiorni estivi.												
<b>Azione 2 – Implementare le occasioni di socializzazione, integrazione anche occupazionale degli utenti .</b>												
2.1 Attività "espressive" che mirano al mantenimento e/o potenziamento della presa di coscienza di sé e dell'ambiente.												
2.2 Tirocini formativi, inserimenti lavorativi e attività risocializzanti.												
2.3 Attività di animazione ludico-ricreativa (Laboratorio teatrale e di drammatizzazione, Laboratorio di espressione corporea, Laboratorio di animazione musicale, Laboratorio di pittura e manipolazione)												
<b>Azione 3 - Rafforzare i processi per la realizzazione di programmi di riabilitazione e risocializzazione</b>												
3.1 Attività finalizzate a migliorare le abilità di comunicazione e linguaggio.												
3.2 Attività per il potenziamento dell'ascolto a livello qualitativo.												
3.3 Abilità di autonomia personale sociale e prelaborativa.												
3.4 Abilità espressive; educazione alla salute, attività artigianali e occupazionali.												
<b>Azione 4 – Favorire un percorso di recupero del rapporto con le famiglie di origine e di supporto dei</b>												

<b>familiari degli utenti:</b>																			
4.1 Programmazione e gestione di incontri con le famiglie (ove presenti) e iniziative individuali o di gruppo all'esterno delle strutture residenziali e semiresidenziali.																			
4.2 Attività per il mantenimento - o la ricostruzione, laddove possibile - della rete primaria e delle eventuali reti amicali e familiari di ciascun ospite.																			

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Quantità e funzione risorse umane coinvolte</b>	<b>Titoli, qualifiche ed esperienze attinenti</b>
<i>1.1 Attività educative relative alle regole di comportamento all'interno di un gruppo e nel contesto sociale: fare e mantenere amicizie; gestione delle emozioni; gestione di situazioni stressanti.</i>	- 2 Psicologi - 1 Assistente sociale - 2 Infermieri	- 2 unità con Laurea in Psicologia ed esperienza pluriennale nell'ambito psichiatrico.  - 1 unità con Laurea in Scienze Sociali ed esperienza pluriennale nel settore del disagio psichico.  - 2 unità con diploma di Laurea in Scienze infermieristiche ed esperienza pluriennale.
<i>1.2 Attività domestiche.</i> <i>1.3 Attività di gestione del tempo libero.</i>	- 2 Assistenti sociali - 3 Infermieri - 4 Operatori Socio Sanitari - 2 volontari Cooperativa Sociale "Consortium"	- 2 unità con Laurea in Scienze Sociali ed esperienza pluriennale nel settore del disagio psichico.  - 3 unità con diploma di Laurea in Scienze infermieristiche ed esperienza pluriennale.  - 4 unità con diploma di Operatore Socio Sanitario ed esperienze di tirocinio e lavorative nel settore psichiatrico.  - 2 unità volontarie con Diploma di scuola media superiore e pluriennale esperienza di volontariato.
<i>1.4 Soggiorni estivi.</i>	- 2 Medici - 1 Psicologo - 4 Infermieri	- 2 unità con Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Psichiatria ed esperienza pluriennale nei DSM.

		<p>- 1 unità con Laurea in Psicologia ed esperienza pluriennale nell'ambito psichiatrico.</p> <p>- 4 unità con diploma di Laurea in Scienze infermieristiche ed esperienza pluriennale.</p>
<p>2.1 Attività "espressive" che mirano al mantenimento e/o potenziamento della presa di coscienza di sé e dell'ambiente.</p>	<p>- 2 Psicologi</p> <p>- 1 Assistente sociale</p> <p>- 4 Infermieri</p> <p>- 2 volontari Cooperativa Sociale "Consortium"</p>	<p>- 2 unità con Laurea in Psicologia ed esperienza pluriennale nell'ambito psichiatrico.</p> <p>- 1 unità con Laurea in Scienze Sociali ed esperienza pluriennale nel settore del disagio psichico.</p> <p>- 4 unità con diploma di Laurea in Scienze infermieristiche ed esperienza pluriennale.</p> <p>- 2 unità volontarie con Diploma di scuola media superiore e pluriennale esperienza di volontariato.</p>
<p>2.2 Tirocini formativi, inserimenti lavorativi e attività risocializzanti.</p>	<p>- 4 Assistenti sociali</p> <p>- 2 volontari Cooperativa Sociale "Consortium"</p> <p>- 2 volontari Cooperativa sociale "Vita Nova"</p>	<p>- 4 unità con Laurea in Scienze Sociali ed esperienza pluriennale nel settore del disagio psichico.</p> <p>- 4 unità volontarie con Diploma di scuola media superiore e pluriennale esperienza di volontariato.</p>
<p>2.3 Attività di animazione ludico-ricreativa (Laboratorio teatrale e di drammatizzazione, Laboratorio di espressione corporea, Laboratorio di animazione musicale, Laboratorio di pittura e manipolazione)</p>	<p>- 2 Psicologi</p> <p>- 2 Infermieri</p> <p>- 1 Assistente sociale</p> <p>- 2 volontari Cooperativa sociale "Vita Nova"</p>	<p>- 2 unità con Laurea in Psicologia ed esperienza pluriennale nell'ambito psichiatrico.</p> <p>- 2 unità con diploma di Laurea in Scienze infermieristiche ed esperienza pluriennale.</p> <p>- 1 unità con Laurea in Scienze Sociali ed esperienza pluriennale nel settore del disagio psichico.</p> <p>- 2 unità volontarie con Diploma di scuola media superiore e pluriennale</p>

		esperienza di volontariato.
3.1 Attività finalizzate a migliorare le abilità di comunicazione e linguaggio;	- 2 Psicologi	- 2 unità con Laurea in Psicologia ed esperienza pluriennale nell'ambito psichiatrico.
3.2 Attività per il potenziamento dell'ascolto a livello qualitativo;	- 3 Infermieri	- 3 unità con diploma di Laurea in Scienze infermieristiche ed esperienza pluriennale.
3.3 Abilità di autonomia personale sociale e prelaborativa;	- 2 Medici	- 2 unità con Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Psichiatria ed esperienza pluriennale nei DSM.
3.4 Abilità espressive; educazione alla salute, attività artigianali e occupazionali.	- 2 Assistenti sociali	- 2 unità con Laurea in Scienze Sociali ed esperienza pluriennale nel settore del disagio psichico.
4.1 Programmazione e gestione di incontri con le famiglie (ove presenti) e iniziative individuali o di gruppo all'esterno delle strutture residenziali e semiresidenziali.	- 4 Medici - 2 Psicologi	- 4 unità con Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Psichiatria ed esperienza pluriennale nei DSM.  - 2 unità con Laurea in Psicologia ed esperienza pluriennale nell'ambito psichiatrico.
4.2 Attività per il mantenimento - o la ricostruzione, laddove possibile - della rete primaria e delle eventuali reti amicali e familiari di ciascun ospite.	- 2 Psicologi - 2 Assistenti sociali  - 2 volontari Cooperativa Sociale "Consortium"	- 2 unità con Laurea in Psicologia ed esperienza pluriennale nell'ambito psichiatrico.  - 2 unità con Laurea in Scienze Sociali ed esperienza pluriennale nel settore del disagio psichico.  - 2 unità volontarie con Diploma di scuola media superiore e pluriennale esperienza di volontariato.
<b>TOTALE OPERATORI</b>	<b>64</b>	

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

#### **Ruolo**

Il ruolo affidato ai volontari del Servizio Civile consiste nell'affiancare gli operatori del DSM nel rapporto quotidiano e costante con gli utenti, offrendo loro uno stimolo a compiere quelle azioni che la patologia, o a volte l'istituzionalizzazione, non ha

consentito di svolgere.

<b>ATTIVITA'</b>	<b><i>Attività previste per i giovani del SCN</i></b>
<i>1.1 Attività educative relative alle regole di comportamento all'interno di un gruppo e nel contesto sociale: fare e mantenere amicizie; gestione delle emozioni; gestione di situazioni stressanti.</i>	Supporto nella gestione delle attività relative alle regole del comportamento e collaborazione con gli operatori, supporto agli utenti.
<i>1.2 Attività domestiche.</i>	Supporto nelle attività domestiche a fini educativi.
<i>1.3 Attività di gestione del tempo libero.</i>	Collaborazione nelle attività del tempo libero.
<i>1.4 Soggiorni estivi.</i>	Progettazione delle attività e collaborazione con gli operatori psichiatrici nella organizzazione e gestione dei soggiorni estivi.
<i>2.1 Attività "espressive" che mirano al mantenimento e/o potenziamento della presa di coscienza di sé e dell'ambiente,</i>	Gestione delle attività espressive finalizzate, in collaborazione con gli operatori e i volontari della Cooperativa "Consortium" al potenziamento della presa di coscienza del sé degli utenti.
<i>2.2 Tirocini formativi, inserimenti lavorativi e attività risocializzanti.</i>	Collaborazione con gli operatori e volontari delle Cooperative per i tirocini e gli inserimenti lavorativi.
<i>2.3 Attività di animazione ludico-ricreativa (Laboratorio teatrale e di drammatizzazione, Laboratorio di espressione corporea, Laboratorio di animazione musicale, Laboratorio di pittura e manipolazione)</i>	Supporto agli utenti, collaborazione nelle attività di tipo laboratoriale anche col supporto dei volontari: teatro, espressione corporea, musica, manipolazione.
<i>3.1 Attività finalizzate a migliorare le abilità di comunicazione e linguaggio;</i>	Supporto agli utenti, collaborazione nelle attività a fini educativi: abilità della comunicazione e del linguaggio, autonomia personale.
<i>3.2 Attività per il potenziamento dell'ascolto a livello qualitativo;</i>	
<i>3.3 Abilità di autonomia personale sociale e prelaborativa;</i>	
<i>3.4 Abilità espressive; educazione alla salute, attività artigianali e occupazionali.</i>	Gestione delle attività espressive e di educazione alla salute.
<i>4.1 Programmazione e gestione di incontri con le famiglie (ove presenti) e iniziative individuali o di gruppo all'esterno delle strutture residenziali e semiresidenziali.</i>	Collaborazione nell'accoglienza delle famiglie, anche tramite l'ausilio dei volontari della Cooperativa "Consortium".
<i>4.2 Attività per il mantenimento - o la ricostruzione, laddove possibile - della rete primaria e delle eventuali reti amicali e familiari di ciascun ospite.</i>	

**I volontari in Servizio Civile potranno contribuire all'abbattimento dello stigma della malattia mentale e diffondere sul territorio la cultura e il significato del volontariato, così da poter far crescere una coscienza di cittadinanza attiva, sia nella percezione della diversità che nella convivenza con le problematiche di natura psichiatrica.**

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* NESSUNO

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 6

12) *Numero posti con solo vitto:* NESSUNO

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità per uscite fuori della Sede di assegnazione per attività previste dal progetto terapeutico-riabilitativo, che possono prevedere tra l'altro soggiorni estivi, gite, escursioni, prove e spettacoli, attività di gruppo, anche fuori della Regione Lazio, insieme agli operatori del DSM indicati nel Progetto.
- Obbligo di riservatezza sui documenti e i dati visionati; in particolare è necessario osservare gli obblighi previsti dal D.Lgs 196/03 sulla Privacy in merito al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili.
- Obbligo di seguire le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto e dei responsabili o referenti dei servizi.
- Rispetto degli obblighi di riservatezza circa tutte notizie relative al DSM di cui si venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del Servizio.
- Disponibilità ad essere impiegato in turni antimeridiani (in fascia oraria compresa dalle 8,00 alle 14,00) o pomeridiane (in fascia oraria compresa tra le ore 14,00 e le ore 20,00), a seconda delle esigenze del servizio. Espletamento del Servizio Civile, in caso di necessità, presso le altre strutture del DSM, diverse dalla sede di assegnazione, ma che risultino accreditate.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comunità Terapeutica "La Villa"	Rieti	via Castelfranco snc	16180	2	Dott. Sergio Scafati	03/02/1953	SCFSRG53B03H282D			
						Dott.ssa Anna Faraglia	11/05/1959	FRGNNNA59E51H282S			
2	Centro Diurno	Pescorocchiano	via Petignano, Loc. S. Elpidio	17512	1	Dott. Giovanni Marcelli	30/04/1956	MRCGNN56D30G498W			
3	CSM	Poggio Mirteto	via Finocchietto, snc	16183	1	Dott. Giancarlo Canolintas	04/11/1955	CNLGCR55S04E425N			
4	Centro Diurno	Rieti	via Castelfranco snc	16186	2	Dott. Paolo Di Benedetto	11/03/1953	DBNPLA53C11H501L			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

*Il sistema e le modalità dell'impianto comunicativo del progetto riveste una peculiarità centrale per il successo dell'intervento stesso.*

*Pertanto va curato con attenzione e con grande professionalità utilizzando specifiche competenze (a livello produttivo) e strategie implementative (a livello comunicativo).*

Un'azione trasversale di informazione accompagnerà tutte le fasi dell'intervento attraverso: *banca dati, sito, pubblicazioni, brochure ecc...*

Più nello specifico:

- Costruzione/Aggiornamento sito web della AUSL e dei partner, dedicato all'intervento.

***Totale: 10 ore***

**Incontri - eventi**

- Incontri (e affissione di manifesti) nelle parrocchie, presso associazioni e luoghi di aggregazione giovanile;

***Totale: 10 ore***

- Campagne presso i luoghi di ritrovo dei giovani ovvero nei luoghi maggiormente frequentati dalle utenti e da potenziali clienti, quali:

- ❖ *Consultorio*
- ❖ *Pronto soccorso*
- ❖ *Medici di base e Farmacie*
- ❖ *Scuole*
- ❖ *Mezzi di trasporto (autobus, metropolitana, treni)*
- ❖ *Autogrill*
- ❖ *Centri commerciali, Supermercati e Mercati*
- ❖ *Discoteche*
- ❖ *Benzinai*
- ❖ *Bar e tabaccherie*
- ❖ *Sportelli, URP, Uffici informazioni*
- ❖ *Sportelli sindacali*
- ❖ *Sportelli assicurativi*

***Totale: 10 ore***

***Totale per le attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile e del progetto specifico: 30 ore***

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN".

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il sistema ha l'obiettivo di rilevare l'andamento dell'attività previsto rispetto ai destinatari e beneficiari e ai volontari in servizio civile attraverso la sistematica, continua raccolta e analisi d'informazioni.

La metodologia che utilizziamo prevede 2 livelli monitoraggio: il *monitoraggio interno*, a carico del gruppo di lavoro, (Olp e volontari) che rilevano i dati nelle singole equipe di lavoro e per gli ambiti di attività e il *monitoraggio centrale*, a cura della sede centrale utile per rilevare dati di sistema progettuale (questionario Olp iniziale, intermedio e finale) e di quelli relativi ai volontari (questionario volontari iniziale, intermedio e finale).

*Monitoraggio interno svolto dal gruppo di progetto dell'ente attuatore* si realizza tutto l'anno con rilevazioni settimanali tramite report specifici e le registrazioni sono condivise almeno mensilmente nelle riunioni d'equipe e/o colloqui.

*Monitoraggio centrale svolto dalla sede centrale* viene realizzato entro 60 giorni dall'avvio del progetto tramite somministrazione di 2 questionari strutturati, 1 somministrato agli OLP e 1 ai volontari e poi attraverso l'analisi comparata dei report prodotti dalle singole équipes di sede producendo sintesi trimestrali (tra i 4 e i 6 mesi, tra gli 8 e i 9 mesi) che rilevino l'andamento progettuale e gli aspetti formativi dell'esperienza di servizio per i volontari.

I dati afferenti dalle diverse azioni e rilevamenti saranno raccolti, ottimizzati e utilizzati direttamente dal responsabile del monitoraggio.

In particolare rispetto alle azioni del progetto rivolte ai destinatari e beneficiari verranno monitorati rispetto a quanto previsto dal cronogramma:

*1.1 Attività educative relative alle regole di comportamento all'interno di un gruppo e nel contesto sociale: fare e mantenere amicizie; gestione delle emozioni; gestione di situazioni stressanti.*

*1.2 Attività domestiche.*

*1.3 Attività di gestione del tempo libero.*

*1.4 Soggiorni estivi.*

*2.1 Attività "espressive" che mirano al mantenimento e/o potenziamento della presa di coscienza di sé e dell'ambiente.*

*2.2 Tirocini formativi, inserimenti lavorativi e attività risocializzanti.*

*2.3 Attività di animazione ludico-ricreativa (Laboratorio teatrale e di drammatizzazione, Laboratorio di espressione corporea, Laboratorio di animazione musicale, Laboratorio di pittura e manipolazione).*

*3.1 Attività finalizzate a migliorare le abilità di comunicazione e linguaggio.*

*3.2 Attività per il potenziamento dell'ascolto a livello qualitativo.*

*3.3 Abilità di autonomia personale sociale e prelaborativa.*

*3.4 Abilità espressive; educazione alla salute, attività artigianali e occupazionali.*

*4.1 Programmazione e gestione di incontri con le famiglie (ove presenti) e iniziative individuali o di gruppo all'esterno delle strutture residenziali e semiresidenziali.*

*4.2 Attività per il mantenimento - o la ricostruzione, laddove possibile - della rete primaria e delle eventuali reti amicali e familiari di ciascun ospite.*

Di ciascuna azione verrà anche rilevato il numero di beneficiari diretti ed indiretti raggiunti.

Per quanto riguarda i volontari in servizio civile verranno monitorati rispetto a questi dati:

- percentuale di copertura e completamento del progetto
- numero di abbandoni durante il servizio
- percentuale degli obiettivi conseguiti
- provenienza territoriale delle volontari (grado di diffusione della risposta)
- informazione sul volontari (scolarità, età, esperienze lavorative pregresse)
- esiti occupazionali (*ex post*)
- rispondenza delle attività effettive del volontario rispetto a quelle previste
- sviluppo delle conoscenze e competenze del volontario rispetto a quelle previste

La misura di scostamento sarà individuata in relazione ai singoli progetti, secondo l'individuazione di valori e di parametri programmati, confrontati con i valori dei parametri a consuntivo (scala di scostamento).

I dati e le informazioni quindi vengono elaborati ed analizzati per valutare se ci sono delle azioni correttive da intraprendere.

I dati grezzi rilevati, divisi in classi, vengono associati ad indici di valore, poi correlati a coefficienti associati alle variabili rilevate, per determinare gli indici di scostamenti rispetto a quanto pianificato in fase di presentazione del progetto.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

CEsc-Project – Coordinamento Enti Servizio Civile NZ00081

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Titolo richiesto: ***Diploma di scuola secondaria di secondo grado.***

Considerata la peculiarità dell'area e del settore a cui si riferisce il Progetto, saranno inoltre valutati, quali titoli preferenziali, diplomi di Laurea Triennale e/o Specialistica in:

- Psicologia
- Scienze Infermieristiche
- Scienze dell'Educazione
- Scienze dalla Formazione
- Servizio Sociale

Saranno valutati inoltre documentate esperienze nei settori dell'Assistenza e della Disabilità, e attestati di corsi di lingua e di informatica.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

<b>Attività del progetto</b>	<b>Risorse tecniche e strumentali necessarie</b>	<b>Costi (€)</b>
1.1 Attività educative relative alle regole di comportamento all'interno di un gruppo e nel contesto sociale: fare e mantenere amicizie; gestione delle emozioni; gestione di situazioni stressanti.	- Pulmino (manutenzione, carburante)	<b>800</b>
1.2 Attività domestiche.		
1.3 Attività di gestione del tempo libero.		
1.4 Soggiorni estivi.	- Pulmino (manutenzione, carburante)	<b>800</b>
2.1 Attività "espressive" che mirano al mantenimento e/o potenziamento della presa di coscienza di sé e dell'ambiente.	- Carta, cartoncino - Argilla - Materiale didattico: quaderni, penne	<b>120</b> <b>120</b> <b>80</b>
2.2 Tirocini formativi, inserimenti lavorativi e attività risocializzanti.	- Pulmino (manutenzione, carburante)	<b>180</b>
2.3 Attività di animazione ludico-ricreativa (Laboratorio teatrale e di drammatizzazione, Laboratorio di espressione corporea, Laboratorio di animazione musicale, Laboratorio di pittura e manipolazione)	- Strumenti a percussione: tamburi, nacchere, borghi - Carta per le scene teatrali - stoffe per vestiti - colori a tempera - pennelli, forbici	<b>300</b> <b>100</b> <b>200</b> <b>80</b> <b>90</b>
3.1 Attività finalizzate a migliorare le abilità di comunicazione e linguaggio.	- Telecamera - Videoproiettore - Lavagna a fogli mobili	<b>230</b> <b>300</b> <b>65</b>
3.2 Attività per il potenziamento dell'ascolto a livello qualitativo.		
3.3 Abilità di autonomia personale sociale e prelaborativa.		
3.4 Abilità espressive; educazione alla salute, attività artigianali e occupazionali.		
4.1 Programmazione e gestione di incontri con le famiglie (ove presenti) e iniziative individuali o di gruppo all'esterno delle strutture residenziali e semiresidenziali.	- Test per gradimento servizi - Opuscoli - Lavagne a fogli mobili - Automezzo per organizzare incontri - Uso del telefono - Uso di mezzi telematici	<b>150</b> <b>120</b> <b>150</b> <b>100</b> <b>150</b>
4.2 Attività per il mantenimento - o la ricostruzione, laddove possibile - della rete primaria e delle eventuali reti amicali e familiari di ciascun ospite.		
Formazione specifica	- Formatori x 75 ore: - Materiale didattico	<b>800</b> <i>(Personale dipendente)</i> <b>200</b>
Publicizzazione progetto, reclutamento e attività di sensibilizzazione al Servizio Civile	- Brochure - Volantini	<b>500</b> <b>300</b>
Supporto informatico-amministrativo: un'unità operativa part-time	- Contratto somministrazione a temine, tramite agenzia interinale Manpower, per la durata di 12 mesi	<b>2.500</b>
Assicurazione AUSL	- Broker e condizioni assicurative da valutare	<b>800</b>
<b>TOTALE COSTI</b>		<b><u>9.300</u></b>

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

- **Cooperativa sociale integrata agricola “Consortium”** – nasce nel 2001 dalla volontà di 9 soci di cui 7 con disabilità. Lo scopo della Cooperativa “Consortium” è quello di favorire la promozione delle comunità locali e l'integrazione sociale dei cittadini, con particolare attenzione alle persone svantaggiate (disabili, immigrati, indigenti), e di contribuire allo sviluppo socio-economico e occupazionale delle comunità in accordo con gli enti locali. La Cooperativa collabora con il DSM di Rieti nell’ambito del progetto “Abilmente a lavoro”, avendo in gestione le aree verdi adiacenti alle strutture C.T.R. “La Villa” e S.R.S.R. “I Girasoli” e fornendo attività di tirocinio formativo e inserimento lavorativo ai pazienti psichiatrici. L’integrazione dei volontari in Servizio Civile con tale Cooperativa prevede il tutoraggio degli stessi nelle attività di tirocinio professionale e di inserimento lavorativo dei pazienti psichiatrici. (Convenzione: Allegato 2)
- **Cooperativa Sociale “Vita Nova”** – opera nell’ambito socio-assistenziale e si occupa dell’inserimento nel mondo del lavoro di persone in “fascia debole”, con problemi psichiatrici e di integrazione sociale, prevalentemente giovani donne disoccupate. Collabora col DSM dell’Azienda USL Rieti nel progetto “Abilmente a lavoro” per la gestione dei servizi che interessano la cittadinanza (aree verdi, parchi pubblici, ecc.) L’integrazione dei volontari in Servizio Civile con tale Cooperativa prevede il tutoraggio degli stessi nelle attività di tirocinio professionale e di inserimento lavorativo dei pazienti psichiatrici. (Convenzione: Allegato 3)
- **Provincia di Rieti** – Tra la AUSL Rieti e l’ente Provincia di Rieti vige dal 28/12/2006 un protocollo di intesa per la sperimentazione di azioni di inserimento lavorativo dei disabili psichiatrici. L’obiettivo del progetto è quello di sostenere attività dirette all’avviamento lavorativo di disabili psichiatrici che presentano particolari difficoltà di inserimento, attraverso percorsi che favoriscano l’accesso al mondo del lavoro, quali tirocini formativi e di orientamento. L’integrazione dei volontari in Servizio Civile in tale progetto prevede il tutoraggio degli stessi nelle attività di tirocinio professionale e di inserimento lavorativo dei pazienti psichiatrici. (Convenzione: Allegato 4)

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto:

<b>Attività del progetto</b>	<b>Risorse tecniche e strumentali necessarie</b>
1.1 Attività educative relative alle regole di comportamento all’interno di un gruppo e nel contesto sociale: fare e mantenere amicizie; gestione delle emozioni; gestione di situazioni stressanti.	- Pulmino (manutenzione, carburante)
1.5 Attività domestiche.	
1.6 Attività di gestione del tempo libero.	
1.7 Soggiorni estivi.	- Pulmino (manutenzione, carburante)
2.1 Attività “espressive” che mirano al mantenimento e/o potenziamento della presa di coscienza di sé e dell’ambiente.	- Carta, cartoncino - Argilla - Materiale didattico: quaderni, penne

2.2 Tirocini formativi, inserimenti lavorativi e attività risocializzanti.	- Pulmino (manutenzione, carburante)
2.3 Attività di animazione ludico-ricreativa. (Laboratorio teatrale e di drammatizzazione, Laboratorio di espressione corporea, Laboratorio di animazione musicale, Laboratorio di pittura e manipolazione)	- Strumenti a percussione: tamburi, nacchere, borghi - Carta per le scene teatrali - stoffe per vestiti - colori a tempera - pennelli, forbici
3.1 Attività finalizzate a migliorare le abilità di comunicazione e linguaggio.	- Telecamera - Videoproiettore - Lavagna a fogli mobili
3.2 Attività per il potenziamento dell'ascolto a livello qualitativo.	
3.3 Abilità di autonomia personale sociale e prelaborativa.	
3.4 Abilità espressive; educazione alla salute, attività artigianali e occupazionali.	- Lavagna a fogli mobili
4.1 Programmazione e gestione di incontri con le famiglie (ove presenti) e iniziative individuali o di gruppo all'esterno delle strutture residenziali e semiresidenziali.	- Test per gradimento servizi - Opuscoli - Lavagne a fogli mobili - Automezzo per organizzare incontri
4.2 Attività per il mantenimento - o la ricostruzione, laddove possibile - della rete primaria e delle eventuali reti amicali e familiari di ciascun ospite.	- Uso del telefono - Uso di mezzi telematici
Formazione specifica	- Formatori x 75 ore: - Materiale didattico
Publicizzazione progetto, reclutamento e attività di sensibilizzazione al Servizio Civile	- Brochure - Volantini
Supporto informatico-amministrativo: un'unità operativa part-time	- Contratto somministrazione a termine, tramite agenzia interinale Manpower, per la durata di 12 mesi
Assicurazione AUSL	- Broker e condizioni assicurative da valutare

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA" – Facoltà di Medicina e Chirurgia, sede distaccata di Rieti.**

Riconosce i 12 mesi di attività svolte dai volontari presso codesto Ente, all'interno del progetto di Servizio Civile, quale Tirocinio formativo - fino ad un massimo di 4 CFU - previsto dal percorso di studi accademici dei corsi di laurea facenti capo alle professioni sanitarie. (Allegato 1)

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Verranno rilasciate dall'ente AUSL certificazioni inerenti le competenze acquisite relativamente alla tipologia, alla qualità e alla quantità del servizio svolto all'interno delle strutture del DSM, valide ai fini curriculari e spendibili in molteplici selezioni e concorsi nel pubblico impiego.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Presidio Ospedaliero "S. Camillo de Lellis", viale Kennedy snc, Rieti  
(4° Piano, ala Chirurgica, Aula Formazione)

30) *Modalità di attuazione:*

Presso l'ente con formatori del CESC-Project – Coordinamento Enti Servizio Civile.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

CESC-Project – Coordinamento Enti Servizio Civile NZ00081

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I corsi di formazione che verranno tenuti prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;

- formazione a distanza

- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la

formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”, (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

- L'identità del gruppo in formazione;
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà;
- Il dovere di difesa della patria;
- La difesa civile non armata e nonviolenta;
- La protezione civile;
- La solidarietà e le forme di cittadinanza;
- Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato;
- La normativa vigente e la carta di impegno etico;
- Diritti e doveri del volontario in servizio civile;
- Presentazione dell'ente;
- Il lavoro per progetti;
- La comunicazione;
- La gestione creativa del conflitto;
- L'ascolto attivo;
- L'autoconsapevolezza emozionale;
- Intercultura.

*34) Durata:*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

*35) Sede di realizzazione:*

- *Parte teorica:* presso la CTR “La Villa”, sita in Rieti.
- *Parte pratica:* presso le rispettive sedi di assegnazione.

*36) Modalità di attuazione:*

La formazione specifica sarà effettuata a cura del personale dipendente del DSM, e sarà suddivisa in due parti:

- Parte teorica, 40 ore
- Parte pratica, 35 ore

*37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- Dr. Giancarlo Canolintas – La Maddalena (Ss), 04/11/1955
- Dr.ssa Anna Faraglia – Rieti, 11/05/1959
- Dr.ssa Franca Cupelli – Sarnano (Mc), 09/09/1954
- Sig.ra Mariassunta Tedeschini – Borgovelino (Ri), 27/04/1955

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

<b>ATTIVITÀ PREVISTE PER I GIOVANI DEL SCN</b>	<b>Formatori</b>	<b>Titoli, qualifiche, competenze ed esperienze attinenti la materia</b>	<b>Esperienza nella formazione</b>
<p>Supporto nella gestione delle attività relative alle regole del comportamento nel DSM e collaborazione con gli operatori e educatori, supporto agli utenti.</p> <p>Collaborazione nell'accoglienza delle famiglie del paziente psichiatrico.</p> <p><u>Modulo 1:</u> <i>Presentazione dell'Ente: la Mission e le principali attività</i></p>	<p><b>Dr. Giancarlo Canolintas</b></p>	<p>Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Psichiatria. Ambito di attività: responsabile del CSM/2 Mirtense</p>	<p>Esperienza pluriennale nell'ambito della formazione del personale del CSM.</p>
<p>Supporto nelle attività domestiche a fini educativi e nelle attività del tempo libero</p> <p>Gestione delle attività espressive finalizzate, in collaborazione con gli operatori e gli educatori, al potenziamento della presa di coscienza di sé del paziente</p> <p><u>Modulo 2:</u> <i>Cenni sul tema della malattia mentale</i></p>	<p><b>Dr.ssa Anna Faraglia</b></p>	<p>Laurea in Psicologia, indirizzo Psicosociale e Riabilitativo. Ambito di attività: ruolo di dirigente del DSM.</p>	<p>Esperienza pluriennale nell'ambito della formazione di tirocinanti psicologi e triennale per i volontari in Servizio Civile.</p>
<p>Supporto agli utenti, collaborazione nelle attività di tipo laboratoriale: teatro, espressione corporea, musica, manipolazione</p> <p>Collaborazione nelle attività a fini educativi: abilità della comunicazione e del linguaggio, autonomia personale</p> <p><u>Modulo 3:</u> <i>Tecniche di animazione e teatrali</i></p>	<p><b>Dr.ssa Franca Cupelli</b></p>	<p>Laurea in Psicologia. Ambito di attività: responsabile dirigente del CSM/2</p>	<p>Esperienza pluriennale nell'ambito della formazione dei tirocinanti psicologi.</p>
<p>Supporto agli utenti, collaborazione nelle attività di tipo laboratoriale: teatro, espressione corporea, musica, manipolazione</p> <p>Collaborazione nelle attività a fini educativi: abilità della comunicazione e del linguaggio, autonomia personale</p> <p><u>Modulo 3:</u> <i>Tecniche di animazione e teatrali</i></p>	<p><b>Dr.ssa Franca Cupelli</b></p>	<p>Laurea in Psicologia. Ambito di attività: dirigente psicologo nel Centro di Salute Mentale.</p>	<p>Esperienza pluriennale nell'ambito della formazione dei tirocinanti psicologi.</p>
<p>Supporto agli utenti, collaborazione nelle attività di tipo laboratoriale: teatro, espressione corporea, musica, manipolazione</p> <p>Collaborazione nelle attività a fini educativi: abilità della comunicazione e del linguaggio, autonomia personale</p> <p><u>Modulo 3:</u> <i>Tecniche di animazione e teatrali</i></p>	<p><b>Sig.ra Mariassunta Tedeschini</b></p>	<p>Diploma universitario in Assistente Sociale, con convalida presso l'Università di Perugia. Ambito di attività: assistente sociale presso il CSM di Rieti.</p>	<p>Esperienza triennale nei corsi di formazione per i volontari in Servizio Civile. Tutor formativo-sociale per OSS. Tutor per disabili.</p>

<p><b>Collaborazione con gli operatori e educatori, per i tirocini e gli inserimenti lavorativi</b></p> <p><b>Progettazione delle attività con gli operatori e educatori nella gestione dei soggiorni estivi</b></p> <p><b><u>Modulo 4:</u> Ruolo del servizio civilista e relazione di aiuto</b></p>	<p><b>Dr. Giancarlo Canolintas</b></p>	<p>Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Psichiatria. Ambito di attività: responsabile del CSM/2 Mirtense</p>	<p>Esperienza pluriennale nell'ambito della formazione del personale del CSM.</p>
	<p><b>Sig.ra Mariassunta Tedeschini</b></p>	<p>Diploma universitario in Assistente Sociale, con convalida presso l'Università di Perugia. Ambito di attività: assistente sociale presso il CSM di Rieti.</p>	<p>Esperienza triennale nei corsi di formazione per i volontari in Servizio Civile. Tutor formativo - sociale per Operatori Socio-sanitari Tutor per disabili.</p>

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminari di studio con videoproiezione e discussione dei casi;</li> <li>• Affiancamento ai volontari da parte di personale qualificato e dipendente del DSM;</li> <li>• Supervisione;</li> <li>• Incontri periodici di raccordo e valutazione.</li> </ul>
--

40) *Contenuti della formazione:*

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti formativi</b>
<p><b>Modulo 1 – PRESENTAZIONE DELL' ENTE: la Mission e le principali attività (5 ore)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'Azienda USL e del DSM: le prestazioni offerte, le modalità di erogazione e la decodifica della richiesta.</li> <li>• Illustrazione del progetto e il ruolo del volontario.</li> <li>• Politiche dei servizi alla persona.</li> <li>• Strategie comunicative e relazionali finalizzate ad una buona accoglienza dell'utenza..</li> <li>• Cenni sulla sicurezza nei posti di lavoro.</li> </ul>
<p><b>Modulo 2 – CENNI SUL TEMA DELLA MALATTIA MENTALE (25 ore)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione del paziente psichiatrico.</li> <li>• Elementi base di comunicazione con il paziente psichiatrico.</li> <li>• Elementi di psicopatologia.</li> <li>• Attività riabilitativa delle strutture del DSM.</li> <li>• Tirocini professionali e inserimenti lavorativi di risocializzazione.</li> <li>• Relazioni di aiuto in ambito non professionale.</li> <li>• La legislazione: la legge 180.</li> <li>• Il ruolo del volontario nei processi di riabilitazione e risocializzazione.</li> </ul>
<p><b>Modulo 3 - TECNICHE DI ANIMAZIONE E TEATRALI (25 ore)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La programmazione delle attività: obiettivi, metodi, risorse necessarie.</li> <li>• La conduzione di un gruppo.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo del teatro per l'integrazione sociale.</li> <li>• L'educazione tra pari.</li> <li>• Strumenti di animazione: es. attività di gruppo, laboratori, giochi di ruolo, attività con gli animali, musica, danza, cinema, story telling, scrittura creativa, teatro, uscite sul territorio, marionette, burattini, maschere, travestimenti, giochi-sport, utilizzo di ambientazioni fantastiche.</li> </ul>
<b>Modulo 4 - RUOLO DEL SERVIZIO CIVILE E RELAZIONE DI AIUTO (20 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli ostacoli nella relazione con la diversità.</li> <li>• La gestione conflitti. Emozioni e problematiche relazionali: senso di colpa, collusione, burn-out, transfert e controtransfert.</li> <li>• L'osservazione e l'ascolto attivo.</li> <li>• La sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta .</li> </ul>

41) *Durata:*

75 ORE

## Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il piano di rilevazione interno, completo di strumenti e metodologie adeguate, ha l'obiettivo di rilevare l'andamento **del percorso formativo** predisposto e la valutazione periodica dell'apprendimento di nuove conoscenze, competenze e più in generale della crescita individuale dei volontari.

La struttura sarà di tipo modulare con specifici obiettivi di apprendimento per aree di contenuto.

La formazione, sia generale che specifica, sarà ottimizzata, secondo parametri di qualità, con l'intero sistema.

Si terrà conto sia delle necessità di formazione proprie dell'Ente di Servizio Civile sia delle specificità/bisogni delle diverse sedi di realizzazione.

L'ente realizzerà almeno 3 verifiche (iniziale, intermedia e finale) utilizzando i seguenti strumenti:

- questionari somministrati ai volontari per la verifica del grado di apprendimento e dell'indice di gradimento degli argomenti trattati.
- report a cura dei formatori.

In queste verifiche verranno osservate attraverso indicatori da misurare:

1. reazioni degli allievi durante l'intervento o immediatamente dopo;
2. contenuti di apprendimento (conoscenze e nozioni, indipendentemente dalla verifica della loro applicazione);
3. analisi di clima a livello relazionale;
4. esplicitazione e messa in comune, da parte dei partecipanti, del significato esperienziale dell'attività svolta;
5. gradimento dell'allievo rispetto ai contenuti e ai metodi della formazione.

Infine riteniamo particolarmente importante la continuità e la congruenza tra la

formazione generale offerta ai volontari e la formazione specifica gestita dall'ente che ospita i volontari. A tal fine verranno fornite tutte le informazioni necessarie provenienti dai momenti di formazione generale per accompagnare una programmazione attenta e sistematizzata della formazione specifica attraverso l'equipe di formazione e momenti di confronto e supporto all'organizzazione della formazione specifica. Anche la fase del tutoraggio della formazione quindi diventa un'occasione per verificare l'andamento e la soddisfazione dei volontari rispetto ai momenti di formazione specifica.

## **CARATTERISTICHE PROGETTO IN RELAZIONE ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AI 20 PUNTI AGGIUTIVI**

### *43) Valorizzazione dell'esperienza di volontariato:*

I volontari in Servizio Civile opereranno in modo integrato con i volontari:

- **Cooperativa sociale integrata agricola "Consortium"** – per tutte le attività previste dal Progetto, finalizzate in particolar modo al tutoraggio dei pazienti psichiatrici in tirocinio professionale o inserimento lavorativo. **La collaborazione inizierà al termine della formazione specifica, e si protrarrà - durante gli orari di servizio volontario della Cooperativa - fino alla conclusione del Servizio Civile, secondo modalità concertate di affiancamento iniziale volte allo sviluppo di una progressiva autonomia operativa.** (Convenzione: Allegato 2)
- **Cooperativa Sociale "Vita Nova"** – per tutte le attività previste dal Progetto, finalizzate in particolar modo al tutoraggio dei pazienti psichiatrici in tirocinio professionale o inserimento lavorativo. **La collaborazione inizierà al termine della formazione specifica, e si protrarrà - durante gli orari di servizio volontario della Cooperativa - fino alla conclusione del Servizio Civile, secondo modalità concertate di affiancamento iniziale volte allo sviluppo di una progressiva autonomia operativa.** (Convenzione: Allegato 2)

### *44) Valorizzazione del percorso formativo:*

#### **Accordo con enti terzi sul riconoscimento del percorso formativo:**

Accordo con l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA" – La **Facoltà di Medicina e Chirurgia, sede distaccata di Rieti**, riconosce i 12 mesi di attività svolte dai volontari presso codesto Ente, all'interno del progetto di Servizio Civile, quale Tirocinio formativo - fino ad un massimo di 4 CFU - previsto dal percorso di studi accademici dei corsi di laurea facenti capo alle professioni sanitarie. (Allegato 1)

#### **Livello metaformativo:**

Dopo l'aspetto assistenziale, lo sviluppo delle metacompetenze e dell'empowerment dei volontari è il fine primario del progetto. Le ulteriori competenze che i volontari di Servizio Civile potranno maturare sono:

- competenze informatiche relative alla gestione di una banca dati, inserimento, aggiornamento, consultazione. Competenze nell'uso dei

principali pacchetti software come fogli elettronici, elaborazione di presentazioni, internet e intranet;

- competenze relazionali di base nel contatto telefonico con gli utenti e altri interlocutori che si rivolgono ai servizi distrettuali e ospedalieri; nel contatto faccia a faccia con utenti, familiari, personale di strutture sanitarie e sociali, personale di altre associazioni; relazioni con il pubblico per l'informazione;
- competenze relazionali e di sostegno nelle relazioni di aiuto, primo supporto telefonico, supporto faccia a faccia con persona in difficoltà;
- competenze relazionali quali la collaborazione con figure di pari grado e con figure professionali nella progettazione e realizzazione dei diversi servizi; la capacità di lavorare in gruppo; la capacità di curare e accrescere i contatti con molteplici nodi di una rete;
- competenze organizzative, relative alla capacità di pianificare il proprio lavoro, di pianificare assistenze e interventi fuori sede, di organizzare materiale documentale e di archivio;
- conoscenze di carattere normativo, relative al campo dei servizi sanitari e dei servizi sociali;
- competenze nel disbrigo di pratiche burocratiche quali domande e modulistica socio-sanitaria;
- conoscenze in ambito sociale e sanitario specifiche del settore distrettuale e ospedaliero;
- arricchimento umano, emotivo e affettivo conseguente l'esperienza vissuta a contatto con persone affette da diverse patologie e, non di rado, in situazione di grave sofferenza.

**Innovatività della metodologia impiegata:**

Sia per la Formazione generale che per quella specifica si farà ricorso a:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- formazione a distanza attraverso il mezzo Internet;
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

45) *Eventuali collegamenti con il mondo del lavoro:*

NO

Data, 02/03/2010

Il Responsabile del S.C.N dell'Ente  
Assistente Sociale Coordinatore  
Dr.ssa Alida Falconi

Il Responsabile legale dell'Ente  
DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL DI RIETI  
Dott. GABRIELE BELLINI